

Forum a Trieste, dibattito sul futuro tra nucleare, rinnovabili e sicurezza

By Francesco Antonini
giu 25, 2026



Trieste - La necessità di garantire sicurezza degli approvvigionamenti, competitività per le imprese e decarbonizzazione è stata al centro del **Forum Energia** organizzato mercoledì 24 giugno a Trieste dal gruppo editoriale Nem, che ha riunito al Generali convention center esperti, accademici, rappresentanti delle istituzioni e operatori del settore per discutere le prospettive energetiche dell'Italia e dell'Europa.

Al convegno, introdotto dall'intervento dell'assessore regionale Fabio Scoccimarro, ha partecipato anche Piero Mauro Zanin, direttore generale di Fvg Energia.

Tra i temi più dibattuti è emerso il ritorno del **nucleare** nel confronto pubblico. Piergiorgio Sonato, presidente del Consorzio Rfx, ha sostenuto la necessità di accelerare il percorso verso la creazione dell'**Authority nazionale** per il nucleare, ritenuta indispensabile per evitare ulteriori ritardi e consentire al Paese di prepararsi alle tecnologie di nuova generazione. Secondo Sonato, la ricerca e l'innovazione nel settore possono offrire un contributo importante al processo di decarbonizzazione, affiancando le fonti rinnovabili in un sistema energetico sempre più complesso.

Accanto al nucleare, ampio spazio è stato dedicato alla **transizione energetica** europea. Il docente universitario Massimo Nicolazzi ha sottolineato come l'Europa stia attraversando una fase di profonda trasformazione, caratterizzata da forti tensioni geopolitiche e dalla necessità di ridurre la dipendenza energetica dall'estero.

Sul divario tra piccole e grandi aziende nella transizione energetica si è soffermato Federico Ceroni, responsabile vendita business di **Hera** comm, mentre Michele Petz, amministratore delegato dell'azienda friulana **Chiurlo**, ha parlato del "trilemma" dell'energia: produrne di più, più "verde" e a costi più accessibili. Francesco De Bettin, presidente di **Db group**, ha affrontato l'interessante tema della **geotermia** di ultima generazione, che a differenza delle altre energie rinnovabili più diffuse è programmabile.

Alessio Mariotti, di **A2A**, si è soffermato sulla nuova centrale di Monfalcone, riconvertita dal carbone al gas ad alta efficienza. Un altro focus ha riguardato il ruolo dei Balcani occidentali: Davide Tabarelli, presidente di **Nomisma Energia**, ha evidenziato come l'integrazione energetica dell'area rappresenti una sfida cruciale per l'Unione europea.

Nel corso del convegno si è parlato anche della nuova **Rete intelligente** operativa a Trieste, nel rione di Roiano, e voluta da **AcegasApsAmga** con il supporto tecnico di **Siemens**, presentata prima dell'inizio del seminario con una visita aperta al pubblico. Le sue funzioni sono state illustrate da Giovanni Piccoli, direttore reti di AcegasApsAmga, e Marco Rastelli, manager di Siemens Italia.